



COMUNE DI SOLARINO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 110

Seduta del 07/08/2026

Oggetto: Atto di indirizzo finalizzato alla regolamentazione dell'individuazione di strutture private disponibili ad essere utilizzate quali sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili.

L'anno duemilaventisei il giorno sette del mese agosto alle ore 14:17 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune di Solarino, in seguito ad inviti di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

Componente	Carica	Presente
Spada Tiziano Fabio	Presidente	SI
Oliva Salvatore	Assessore	NO
Aliano Salvatore (da remoto)	Assessore	SI
Urciullo Giuseppe (da remoto)	Assessore	SI
Cianci Milena (da remoto)	Assessore Anziano	SI
Italia Benedetta	Assessore	SI

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Presiede l'adunanza il Sindaco On. Spada Tiziano Fabio

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Sotera Annabel

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- la celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili costituiscono funzioni istituzionali attribuite all'Ufficiale dello Stato Civile;
- l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile" dispone che i Comuni possono prevedere, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, uno o più separati uffici dello stato civile, anche per singole funzioni, purché venga garantita la continuità della funzione pubblica e l'esclusiva disponibilità dei locali da parte dell'Amministrazione comunale durante lo svolgimento delle celebrazioni;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 07 giugno 2007, con cui è stato chiarito che i Comuni possono deputare una sala esterna alla casa comunale, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di Giunta trasmetta al Prefetto, e a condizione che dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà avvenire per un singolo matrimonio;

Considerato che:

- negli ultimi anni si è registrato un crescente interesse da parte dei cittadini nel celebrare matrimoni civili e costituzioni di unioni civili anche presso luoghi diversi dalla sede comunale ordinaria;
- tale esigenza può essere soddisfatta attraverso l'individuazione di strutture private disponibili a mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale spazi idonei allo svolgimento delle celebrazioni;

Preso atto dell'opportunità di estendere la possibilità di celebrare i riti nuziali anche in siti privati aperti al pubblico (ville, dimore storiche, residenze di pregio, strutture ricettive ecc.), nell'ottica di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-artistico-culturale;

Considerato dunque che il Comune, nella prospettiva di promozione turistica del territorio e di crescita delle attività produttive e commerciali operanti nel settore dell'organizzazione di matrimoni ed eventi in genere, intende istituire uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni e unioni civili) all'interno di strutture ricettive o immobili di particolare pregio storico, architettonico e ambientale individuati, previa acquisizione della disponibilità giuridica dei relativi spazi e locali in favore dell'Amministrazione comunale, mediante la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito in via esclusiva;

Ritenuto opportuno:

- fornire indirizzo agli uffici comunali competenti affinché procedano alla predisposizione degli atti necessari per disciplinare la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti privati interessati;
- stabilire che l'individuazione delle strutture avvenga attraverso una procedura pubblica finalizzata alla verifica della disponibilità dei locali e della loro idoneità allo svolgimento della funzione pubblica;
- demandare al Responsabile del Settore Affari Amministrativi la predisposizione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica con i quali si inviteranno i proprietari di siti privati aperti al pubblico, (anche destinati ad attività ricettive alberghiere e/o di ristorazione) ad offrire la propria disponibilità a sottoscrivere un contratto di comodato d'uso gratuito per un locale destinato alla celebrazione dei matrimoni e unioni civili;

Preso atto che la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili presso sedi diverse da quelle di proprietà comunale costituiscono un servizio a domanda individuale, per il quale si rende necessario determinare un corrispettivo a carico dei nubendi o delle parti dell'unione civile, quale compartecipazione alle spese sostenute dal Comune per l'organizzazione e lo svolgimento del relativo servizio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 05/06/2026 con cui è stato approvato il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili;

Richiamato l'art. 8 del sopracitato Regolamento Comunale con cui si stabilisce che le tariffe previste per la celebrazione dei matrimoni fuori dagli Uffici Comunali sono determinate con apposita deliberazione di Giunta Comunale e annualmente aggiornate;

Richiamati:

- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- il Codice Civile, in materia di celebrazione del matrimonio;
- la Legge 20 maggio 2016, n. 76, in materia di regolamentazione delle unioni civili;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili approvato con deliberazione C.C. n. 33 del 05/06/2026;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il presente atto di indirizzo finalizzato alla regolamentazione dell'individuazione di strutture private disponibili ad essere utilizzate quali sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili.

Di demandare al Responsabile del Settore Affari Amministrativi la predisposizione dell'avviso pubblico, dello schema di disponibilità/comodato e degli ulteriori atti necessari alla definizione della procedura pubblica finalizzata alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti privati interessati.

Di dare atto che le strutture candidate dovranno essere sottoposte alla verifica degli uffici comunali competenti al fine di accertarne l'idoneità allo svolgimento della funzione pubblica di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili e che l'individuazione delle strutture private non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione comunale di utilizzo delle stesse qualora non risultino rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente o dagli atti regolamentari comunali.

Di demandare alla Giunta Comunale, con successivo provvedimento, la determinazione delle tariffe relative al servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili presso le sedi distaccate individuate, sulla base delle proposte formulate dagli uffici competenti.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di avviare tempestivamente gli adempimenti conseguenti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Veronica Gallo
f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvarla nella sua interezza;

VISTI i superiori pareri;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

AD unanimità di voti favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa citate, che qui si intendono confermate, di accogliere ed approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione;
- 2) di dichiarare, con apposita ed unanime votazione ed in considerazione delle ragioni di urgenza rappresentate nella superiore proposta, immediatamente esecutiva l'adottata deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44 del 3/12/1991.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente F.to On. Spada Tiziano Fabio	
L'Assessore Anziano Dott.ssa Cianci Milena	Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Sotera Annabel

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo online del Comune per **gg. 15** consecutivi dal giorno 07/08/2026 al 22/08/2026, col n. _____ del Reg. pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to
-------------------	--------------------------------

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA :
ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Per copia conforme per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE